

REGOLAMENTO

Art. 1

È costituita la **SEZ. VALDINIEVOLE di ITALIA NOSTRA** libera associazione, senza fini di lucro.

L'associazione ha sede legale e/o operativa a PIEVE A NIEVOLE, c/o l'Agriturismo "Borgo della Limonaia" Via Forra cieca n.7.

Art.2

La Sezione non si caratterizza politicamente; nei limiti delle possibilità concrete, accoglie e si rapporta con chiunque, senza discriminazioni di tipo **raziale etnico**, economico, culturale, politico o religioso.

L'associazione si propone di contribuire, attraverso un insieme di attività da definire nel tempo, alla proiezione, valorizzazione e quindi tutela e salvaguardia delle risorse del territorio:

beni culturali, parchi e aree protette, contesti urbani, centri storici, ambiente & energia, consumo di suolo, restauro e prevenzione, trasporti, turismo, educazione.

Art.3

La Sezione opera in forma autonoma, ricercando la collaborazione per il raggiungimento delle proprie finalità attraverso le altre sezioni e gli altri organismi di Italia Nostra, nonché con altre associazioni, con operatori pubblici e privati, con la scuola, con gli Enti di Ricerca, con le Università e con tutte le realtà locali, nazionali, europee ed internazionali, che potranno essere valutate utili per lo sviluppo dei progetti dell'Associazione.

Lo scopo è quello di acquisire e diffondere conoscenze, consapevolezze per valorizzare, tutelare/salvaguardare il patrimonio del territorio.

Art.4

La Sezione, per il raggiungimento dei suoi fini, suddivide il territorio della Valdinievole in tre aree di monitoraggio/intervento: Zona est-Sud-est (Montalbano - da Serravalle P.se a Vinci - e i comuni della piana corrispondente), Zona centrale (da Pieve a Nievole a Buggiano, piana e colline limitrofe), Zona ovest e nord-ovest (da Ponte Buggianese, alla Valleriana -Pescia-). Sulle suddette si dovranno intraprendere azioni mirate che saranno coordinate da soci designati che risiedono possibilmente nella zona .

Art.5

La Sezione, per il raggiungimento dei suoi fini costituisce gruppi di studio sui temi di cui all'art.2 e promuovere le seguenti attività:

- progettazione, gestione e supervisione di attività per la tutela e la valorizzazione dei beni presenti sul territorio della Valdinievole
- offrire apporti di consulenza e di studio sugli aspetti culturali e scientifici di cui all'art.2, tramite attività di ricerca, pubblicazioni, creazione di un archivio specializzato, collaborazioni con specialisti esterni, con particolare riferimento all'ambito universitario e ai centri di ricerca scientifica;
- supporto progettuale, a Enti, istituzioni e singoli soggetti, alla caratterizzazione degli ambienti del "viver bene".

L'associazione si occupa, infine, di promuovere, attivare, coordinare e gestire attività di formazione rivolta al personale della scuola, del turismo, dei beni culturali, agli operatori di enti giuridici pubblici e privati e, in genere, agli adulti, entro il quadro del Life Long Learning, come definito a livello europeo

Art.6

Alla Associazione possono aderire tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

Gli aspiranti soci chiedono di far parte dell'associazione per mezzo di istanza indirizzata al Consiglio Direttivo.

Le persone giuridiche sono rappresentate presso l'associazione dal proprio legale rappresentante ovvero da persona da esso delegata. I soci hanno il dovere di osservare il presente Regolamento, le deliberazioni assunte dall'Assemblea e le direttive impartite dal Consiglio Direttivo.

I soci si suddividono in:

- 1) soci Fondatori quelli che hanno partecipato alla costituzione della SEZIONE di ITALIA NOSTRA;
- 2) soci Onorari (ivi compreso il Presidente onorario): quelle personalità, società o enti che, a giudizio insindacabile del Consiglio direttivo, si sono particolarmente distinti nella collaborazione e nel sostegno delle attività della associazione. La qualifica di Presidente on. e socio onorario è a vita (salvo recesso dell'interessato);
- 3) soci Ordinari tutti gli altri.

Art. 7

L'ammissione dei soci è di competenza esclusiva del Consiglio Direttivo, che deciderà a suo insindacabile giudizio, e decorre dalla data della deliberazione del Consiglio stesso.

Alla deliberazione assunta in senso positivo e al versamento della quota associativa fa seguito l'iscrizione nel registro dei soci.

I soci cessano di appartenere all'associazione:

- per dimissioni volontarie;
- per decesso;
- per esclusione.

L'esclusione può essere deliberata in qualsiasi momento dal Consiglio direttivo per:

- contravvenzione agli obblighi del presente Regolamento;
- per indegnità;
- per morosità.

Art. 8

La quota associativa è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso o di perdita della qualità di aderente.

Ogni socio ha il diritto:

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento delle quote e dei contributi) e di votare direttamente o per delega;
- di conoscere i programmi con i quali l'associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

Ogni socio è obbligato:

- ad osservare le norme del presente Statuto e di quello nazionale, nonché le deliberazioni adottate dagli organi di amministrazione;
- a versare la quota associativa e/o i contributi stabiliti dal Consiglio direttivo;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'associazione e corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi.

Tutti i soci maggiorenni ed in regola con il pagamento delle quote associative hanno diritto all'elettorato attivo e passivo per il rinnovo delle cariche sociali.

In sede di Assemblea ogni socio ha diritto ad un voto e può essere portatore di una sola delega.

Art. 9

Sono organi della Sezione:

- L'Assemblea,
- Il Consiglio Direttivo

Può inoltre essere costituito, se l'Assemblea ne delibera la nomina, il Collegio dei revisori.

Art. 10

L'Assemblea dei soci è l'organo deliberante principale della Sezione ed è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative..

L'Assemblea dei soci costituisce luogo di confronto atto ad assicurare la corretta gestione dell'associazione.

L'Assemblea è convocata dal Presidente della Sezione almeno una volta all'anno in via ordinaria, per l'approvazione del bilancio, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati. La convocazione dell'Assemblea viene effettuata mediante comunicazione a ciascun socio almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione. In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, in seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea in prima e in seconda convocazione delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il verbale di ogni assemblea sarà pubblicato sul sito web della Sezione

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- eleggere il Consiglio direttivo;
- approvare il bilancio dell'anno precedente;
- approvare la relazione annuale sulle attività;
- approvare i verbali delle proprie sedute;
- eleggere il Collegio dei revisori, se ritenuto necessario;
- deliberare sui ricorsi dei soci esclusi dal Consiglio direttivo; .
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario o straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Sezione che è coadiuvato da un segretario eletto dai presenti all'apertura di ogni seduta dell'Assemblea.

Art.11

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo della Sezione. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica per un periodo non superiore a tre anni. Il Consiglio è composto da cinque a undici membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti. Tutti i soci fondatori non eletti nel Consiglio Direttivo potranno partecipare alle riunioni a titolo consultivo.

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Presidente della Sezione, il Vice-Presidente e il segretario. Al Consiglio sono attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'associazione ed all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci.

Il Consiglio si riunisce ordinariamente almeno due volte l'anno, tra cui una per deliberare il rendiconto economico e la proposta del documento di programmazione economica e di lavoro da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci; si riunisce inoltre ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza, sia per iniziativa del Presidente sia per richiesta motivata di almeno un terzo dei Consiglieri. Le adunanze sono indette con invito scritto, firmato dal Presidente e contenente l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da inviare, via mail o sms, ai membri del Consiglio almeno tre giorni prima delle sedute ordinarie e almeno ventiquattro ore prima delle sedute straordinarie.

Il Consiglio Direttivo delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei membri che lo compongono e con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti; le votazioni si svolgono a voto palese. In caso di votazione che consegua parità di voti avrà prevalenza il voto del Presidente.

Art. 12

Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

(integrazione su direttiva del Consiglio direttivo nazionale in data 12 gennaio 2019)

Il Presidente rappresenta la Sezione ed è membro del Consiglio regionale dell'Associazione. Lo stesso Presidente non può essere nominato per più di tre mandati consecutivi, in analogia a quanto previsto dall'art. 12 dello statuto e dall'art. 5 del Regolamento dei CR, fatte salve oggettive difficoltà debitamente motivate da parte del CD di Sezione in carica.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei soci, sottoscrive gli atti di amministrazione e la corrispondenza della Sezione.

Il Presidente ha la rappresentanza della Sezione di fronte a terzi.

Art. 13

Spetta al Presidente:

- a) determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci;
- b) convocare e presiedere le adunanze del Consiglio Direttivo;

- c) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) convocare e presiedere l'Assemblea dei soci;
- e) sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'associazione;
- f) esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico della Sezione;
- g) assumere, nei casi d'urgenza e dove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio Direttivo, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento della Sezione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio Direttivo medesimo entro il termine improrogabile di quindici giorni dalla data di assunzione del provvedimento.

In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, ne farà le veci il Vice-Presidente

Art. 14

Per quanto non contemplato nel presente REGOLAMENTO si osservano le norme previste nel Regolamento "nazionale per le sezioni", nello Statuto Nazionale nonché quelle del Codice Civile, dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, o altre disposizioni in materia vigenti.

Pieve a Nievole 26 Giugno 2018